

Circo e musica classica si fondono «MasNada» unisce i linguaggi

Lo spettacolo in prima nazionale al Duse il 5 e 6 febbraio al Teatro Duse

Una sinfonia circense. O un circo sinfonico. Double face. Con incontro creativo in cui ognuno ha portato il proprio bagaglio e lo ha condiviso. Non era facile, perché l'incontro di cui parliamo è tra la musica classica e il circo contemporaneo. Due mondi artistici che si sono fusi nel nome di «MasNada». L'idea era da qualche tempo nell'aria. Da una parte la bolognese Orchestra Senzaspine. Dall'altra, MagdaClan Circo di Torino. *MasNada* invece è lo spettacolo che debutterà a Teatro Duse in prima nazionale il 5 e 6 febbraio con la regia di Alessandro Maida e Tommaso Ussardi nella duplice veste di compositore e direttore d'orchestra (ore 20.30, info 051/231836).

Presentato ieri nello spazio di via Cartoleria, Tommaso Ussardi ha parlato dell'esperienza come di «un motivo più per sperimentare e trovare nuove forme per raccontarsi e unire linguaggi». Per la Senzaspine si è trattato di continuare un percorso di «rigenerazione urbana e culturale dove la classica anziché prodotto distante, colto, arri-

va a tutti. Dall'altra parte il circo, che invece viene dalle piazze, vuole affermare la propria arte in forma teatrale. Sono entrambi vittime di stereotipi».

E l'arrivo, per entrambe, è infatti il teatro. Senza parole. Gestuale. A tratti, quasi danza. Lo spunto narrativo è una sorta di viaggio-incubo di un compositore che di fronte al pentagramma vuole creare il capolavoro della vita e invece deve fare i conti con una crisi creativa. Quel panico da foglio bianco che attraversa un po' tutte le forme di arte. Scava nei ricordi. Le paure affiorano. Lotta contro i propri fantasmi. Una lotta tra abisso e catarsi. Finché non riesce ad abbandonarsi e in qualche modo a ritrovarsi. «Per motivi di spazio — dice ancora Ussardi — ho scelto un ensemble evocativo con 15 musicisti dell'Orchestra Senzaspine. Un'orchestra con quartetto d'archi, tutti i fiati, le percussioni e il pianoforte. La scelta ricade sul classico per gli strumenti usati, mentre per il linguaggio scelto è diverso. Ci ho messo dentro il mio vissuto musicale, anche come ascol-

tatore onnivoro».

Quindici sono invece gli acrobati in scena. Alessandro Maida, anima di MagdaClan, racconta il percorso. «Per noi è stato un processo creativo molto interessante e nuovo per le modalità. Di solito non scriviamo i nostri spettacoli prima. La drammaturgia per noi acrobati avviene in corso d'opera. Invece qui dovevo lavorare su musica già scritta. Tra di noi c'è stato un continuo ping pong. Io mandavo qualcosa a Tommaso e viceversa. Un dialogo che si arricchiva di volta in volta». Un incontro di modalità, anche: i musicisti non sono abituati a muoversi, e qualche sorpresa in questo senso la vedremo, mentre agli acrobati è stato messo qualche paletto. «Un tuffo nel buio, insomma — ancora Maida — proprio come la storia del nostro compositore immaginario. Le sue stesse domande ce le siamo poste anche noi». E *masnada* sia, dunque, «nel senso di insieme tumultuoso, per certi versi pericoloso, un vagone di pensieri affastellati e note ribelli», conclude Maida.

Lo spettacolo coinvolge ol-

tre 40 persone tra artisti, artigiani, creativi, tecnici, maestranze. La fase finale della produzione e delle prove si è svolta interamente al Mercato Sonato, l'ex mercato del Quartiere San Donato rigenerato dall'Orchestra Senzaspine. *Masnada* è stata realizzata con il sostegno di MiBac e Siae nell'ambito del bando «Silumina — Copia privata per i giovani, per la cultura» di Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Teatro Duse, Mercato Sonato, Arci Bologna, Società Dolce e Centro Beltrame (Media Partner: Veblobit e Radio Città del Capo).

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ussardi (Senzaspine)

«Così le sinfonie colte arrivano a tutti, mentre un'arte nata in piazza si afferma a teatro»



Acrobazia

Un acrobata del MagdaClan Circo di Torino e sullo sfondo i 15 elementi dell'Orchestra Senzaspine selezionati dal direttore Tommaso Ussardi per lo spettacolo.



Peso:36%